

I MIRACOLI DI *Gesù*

Gesù si spostava senza sosta da un paese all'altro e, lungo il suo cammino, incontrava molte persone; tra queste anche gli ammalati che, ai tempi di Gesù, erano molti: zoppi, ciechi, sordomuti, paralitici, lebbrosi...

Costoro per vivere erano costretti a mendicare. Gesù ha avuto pietà di loro e li ha curati.

Queste guarigioni, numerose nella Bibbia, vengono chiamate opere potenti, segni, **miracoli**. Essi possono far pensare ad un'azione di tipo magico, ma non è così. Già il profeta Isaia annunciò i tempi **felici** in cui tutti i mali del mondo sarebbero guariti.

I contemporanei di Gesù pensavano che la malattia provenisse da uno spirito malvagio entrato nell'uomo, Guarire significava non soltanto togliere la malattia, ma anzitutto cacciare quello spirito malvagio, chiamato qualche volta demonio.



*Allora i ciechi riacquisteranno la vista
e i sordomuti udranno di nuovo.
Allora lo zoppo salterà come un
cervo, e il mutogriderà di gioia.
Nel deserto scaturirà una sorgente e
correranno fiumi nella steppa,
Isaia 35, 5-6*

I miracoli presentati dai Vangeli rivelano l'identità di Gesù Figlio di Dio;

- sono segni della vita nuova che egli annuncia;
- sono il segno di uno straordinario intervento di Dio, attraverso Gesù Cristo;
- presuppongono e rendono più forte la fede del miracolato;
- Gesù è sempre al centro dell'avvenimento;
- Gesù non compie mai un miracolo per ottenere un vantaggio personale o per accontentare la curiosità dei suoi ascoltatori.

MIRACOLO: *deriva dal latino "mirari" e significa cosa che desta meraviglia*

I MIRACOLI DI GESU' SONO IL SEGNO CHE DIO E' VICINO ALL'UOMO